

VareseNews

Netturbino si ferisce con una siringa nel sacco dei rifiuti

Pubblicato: Lunedì 7 Agosto 2017



Stava **svolgendo il quotidiano servizio di raccolta domiciliare** dei rifiuti e **si è ferito con una siringa usata**. Brutto infortunio per un operatore di Aemme Linea Ambiente, la società che serve l'area dell'alto milanese, tra Legnano, i dintorni e Gallarate.

L'operaio stava sollevando un sacco giallo di quelli utilizzati per la plastica, quando si è punto con l'ago di una siringa usa e getta che qualcuno aveva buttato («in modo improprio», sottolinea l'azienda), all'interno dello stesso. Aemme ricorda che si tratta del **secondo episodio negli ultimi tempi**, il precedente risale a un paio di mesi fa, a **Cuggiono**.

In entrambi i casi ricorrere immediatamente alle **cure del pronto soccorso è stato non solo inevitabile, ma anche doveroso**: venire a contatto con un ago utilizzato espone, infatti, a seri rischi d' infezioni batteriche e virali. Non è ancora stato possibile risalire al responsabile di tale conferimento improprio ma, **con il supporto della polizia locale di Legnano, sono in corso accertamenti**, che porteranno a sanzionare o la persona singola o il condominio di via Liguria, all'esterno del quale era esposto il sacco "incriminato".

«Chi ha causato tale incidente ha commesso una **doppia mancanza**» ricorda l'azienda. «**Oltre a non aver protetto l'ago**, esponendo al rischio di ferimento non solo il nostro operatore ma anche tutti i soggetti che avrebbero potuto venire a contatto con il sacco esposto sulla pubblica via, **ha conferito tale rifiuto nel sacco sbagliato**. La tipologia di plastica utilizzata per le siringhe non è, infatti, riciclabile, per cui le stesse (essendo, peraltro, rifiuti potenzialmente infetti), **non vanno gettate nel**

sacco giallo e nemmeno nei contenitori dei medicinali scaduti, bensì nel sacco dei rifiuti indifferenziati (viola, oppure grigio con il Tag, nei Comuni in cui è in vigore la Tariffa Puntuale), destinati alla termodistruzione. Molto spesso, purtroppo, anche nei cestini stradali o nei contenitori per la raccolta dei farmaci usati si trovano siringhe non protette e questo espone costantemente i nostri operatori a seri pericoli per la loro salute e incolumità. A chi è costretto a ricorrere con una certa frequenza alle iniezioni e si trova, pertanto, a dover smaltire quasi quotidianamente le siringhe, si raccomanda di raccoglierle, di volta in volta, in un contenitore da svuotare poi direttamente alla piattaforma ecologica legnanese di via Novara, che è una di quelle ufficialmente autorizzate per la raccolta delle siringhe usate».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it